

## RECENSIÓ

**Poesie des regions d'Europe - Catalogne du nord- Catalogne du sud**, "Sources", diretto da Eric Brogniet, Cahiers n. 11 e n. 12, Namur- Belgio.

Proseguendo la pubblicazione dei quaderni monografici dedicati alla poesia delle varie "regioni d'Europa", la rivista *Sources* della Maison de la Poesie di Namur, diretta dal poeta Eric Brogniet, ha recentemente dato alle stampe i *Cahiers* n. 11 e n. 12 riguardanti la Catalogna, due grossi volumi divisi, oltre che per ragioni di quantità di materiale, anche per la dislocazione geografica degli scrittori catalano parlanti.

Brigitte Laurens ha curato l'introduzione critica e la scelta dei testi per la Catalogna del Nord; André Grogard e Maria Victoria Jane i Pons, rispettivamente dell'Università di Barcellona e di Bruxelles, sono gli autori dell'Antologia per la Catalogna del Sud. Ricchissima la scelta dei testi che sono accuratamente preceduti da un quadro storico, di orientamento culturale-linguistico, e seguiti da un apparato critico-bibliografico attestante la serietà e la profondità della indagine.

Dare notizia di tutte le voci poetiche presentate renderebbe queste brevi note quasi un annuario telefonico. Ricordo però almeno la divisione del Cahier n.11 (Catalogna del Nord) che presenta una prima parte su *Lingua, storia e correnti estetiche* ed una seconda parte sulle figure di spicco come Jean Sebastien Pons e Jordi Pere Cerdà antologizzati prima dei poeti del "secondo rinascimento", tra cui: Jean Amade, Albert Bausil, Doette Anglivièl, Pierre Camo. Per ultimi vengono i poeti fuori del quadro regionalista, tra i quali: Francesc Català, Joans Tocabens, André Vinas, Michel Arnaudies. Alcuni di questi ultimi sono di nazionalità francese e le loro opere sono scritte in catalano e/o in francese. Viene quindi aperto il dibattito sulla catalanità di opere scritte in altra lingua. Uguale problema si pone per altre entità culturali, come il sardo: è considerabile poeta sardo soltanto colui che scrive in lingua sarda oppure anche colui che "getta" contenuto sardo in lingua italiana?

Il secondo Cahier dedicato alla poesia catalana contemporanea, il n. 12 sulla Catalogna del Sud, si apre con un sommario storico dalle origini fino al 1960, data emblematica scelta come spartiacque per riprendere dal 1960 al 1990, periodo del recupero e della normalizzazione della lingua catalana dopo la persecuzione inflittale dalla dittatura franchista.

La sezione antologica della Catalogna del Sud, come è prevedibile, è più nutrita della precedente, coincidendo con i confini geografici della Catalogna "spagnola" e comprende, tra gli altri, Joseph Carner, Josep Vincent Foix, Salva-

tor Espriu, Miguel Martí i Pol, Marta Pessarrodona, Maria Mercè Mercal, Narcis Comadira.

Poichè la rivista *Sources* si rivolge ad un pubblico francofono, tutti i testi, critici e poetici, sono tradotti in francese.

L'iniziativa dei *Cabiers*, annessi a *Sources*, si deve alla intraprendenza e lungimiranza critica di Eric Brogniet che lanciò l'iniziativa nel 1990 durante il primo incontro Internazionale **Europesia**, organizzato dalla Maison de la Poésie di Namur; l'iniziativa culturale seguiva l'idea generatrice del Convegno stesso, cioè quella di dare spazio alla cultura delle regioni d'Europa che non sempre coincidono con i confini politici del Paese Ufficiale. Non a caso il primo *Cabier* pubblicato, che ho avuto il piacere di curare, è stato dedicato alla poesia sarda.

La cultura delle regioni d'Europa rafforza lo specifico letterario delle identità locali che, nella Europa dei popoli e dei cittadini che ci apprestiamo a vivere, devono essere intese come luogo ideale di incontro e mai di scontro.

**Neria De Giovanni**